ABBONAMENTI Italia e Colonie: Sei numeri settimanali: Anno L. 125 - Sem. L. 65 - Trim. L. 35 - Con ediz. del lunedì: Anno L. 145 - Sem. L. 75 - Trim. L. 40 — Estero: Anno L. 210 - Sem. L. 110 - Trim. L. 60. Con ediz. del lunedì: Anno L. 245 - Sem. L. 125 - Trim. L. 65. Un numero cent. 50. Arretr. L. 1. Direz. Redaz. e Amm.: via S. Francesco 1g. Tel. 9-59. Spedizione in abb. postale.

Il Popolo del Friuli

« COL DUCE E PER IL DUCE »

QUOTIDIANO POLITICO DEL MATTINO
Anno di fondazione (Giornale di Udine) nel 1866

Udine - Via S. Francesco 1 g - Anno XIV - N. 50

Giovedì 1 marzo 1945 XXIII

PUBBLICITA': Per mm. di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 3 - Finanziari, sentenze, concorsi, aste, avvisi legali, sentenze, Lire 7 - Necrologie Lire 4 (comparteciparzione al lutto Lire 12) - Cronache, nozze, onorificenze, lauree ecc., Lire 5 - Economici vedi rubrica. Rivolgersi: UDINE, via S. Francesco 1 g, telefono 9-59 - MILANO, via Verziere 10 - Telefono 20-223.

Davanti alla strenua resistenza germanica si infrangono sanguinosamente gli assalti avversari

Nuove forze alimentano la grande battaglia della Ruhr

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUEHRER, 28 febbraio.

Il Comando Supremo delle Forze Armate germaniche comunica:

Mentre la giornata di ieri tra la Drava ed il Danubio è trascorsa calma, il nemico ha tentato nella Slovacchia di penetrare con forze più rilevanti nella valle di Altsohl. Questa intenzione è fallita con gravi perdite per il nemico.

A sud di Schwarzwasser i nostri granatieri hanno eliminato con un impetuoso attacco un saliente del fronte dei bolscevichi ed hanno sbaragliato contrattacchi nemici.

Ai due lati di Zobten nonchè nella zona di Goldberg e Lauban i rinnovati tentativi di sfondamento delle formazioni di fanteria e di carri armati sono stati frustrati nella tenace difesa. Contro le nostre teste di ponte sul Neisse, di Forst e Guben i bolscevichi hanno continuato i loro infruttuosi attacchi.

Sul fronte dell'Oder il nemico è riuscito con rilevante appoggio di artiglieria ad ampliare lievemente le sue teste di ponte a sud di Küstrin. A sud di Stargard attacchi di agganciamento dei sovietici davanti alle nostre posizioni si sono infranti.

Nella Pomerania orientale forze corazzate nemiche sono penetrate con forti attacchi di velivoli da battaglia ad ovest di Rummelsburg profondamente verso nord. Reparti fatti affluire prontamente hanno contenuta una parte della fanteria che seguiva ed hanno sventato un minaccioso ampliamento della breccia di infiltrazione.

Nella brughiera di Heide e ad ovest della Bassa Vistola numerosi attacchi dei bolscevichi in parte appoggiati da carri armati si sono infranti nel fuoco difensivo.

Le nostre divisioni nella Prussia Orientale hanno conseguito ad ovest di Kreuzburg contro rilevanti attacchi nemici nuovamente un pieno successo difensivo.

Sul fronte della Curlandia il grande attacco sovietico a sud est di Libau ha perduto in veemenza e compattezza. Gli attacchi sferrati dal nemico, con forze preponderanti, sono stati sbaragliati anche ieri senza maggiore perdita di terreno.

Davanti a Polangen apparecchi da battaglia tedeschi hanno affondato una motosilurante sovietica.

Nella zona da combattimento sul Basso Reno le formazioni della prima Armata canadese attaccanti a sud est di Kalkar e ad est di Goch si sono infranti con alte perdite sanguinose e con lieve guadagno di terreno nel nostro campo principale da combattimento. In tale occasione sono stati distrutti 63 carri armati.

Nella battaglia della Ruhr il nemico ha gettato ulteriori riserve. La 9. Armata americana attaccante con tutte le sue forze ha potuto far retrocedere le nostre formazioni che si sono dovunque difese con accanimento.

Ad onta dell'enorme impiego nemico in terra come in aria, i tentativi di sfondamento del nemico sono stati sventati in parte anche in duri combattimenti di carri armati. In tale occasione sono stati distrutti cento carri armati americani. Nostri gruppi corazzati sono penetrati nel fianco dei cunei d'attacco nemici ed hanno sbaragliato apprestamenti e colonne.

A sud di Schleiden e sul Prüm si sono svolti combattimenti locali contro il nemico attaccante in parecchi punti senza che la situazione fosse notevolmente mutata.

Nel fuoco difensivo concentrico rinnovati attacchi nemici contro Bittburg si sono infranti.

Sulla testa di ponte della Bassa Saar gli americani sono riusciti a guadagnare ulteriore terreno verso nord.

In Italia numerose puntate di ricognizione britanniche contro le nostre posizioni sul Senio sono fallite.

Forze nemiche sbarcate alcuni giorni fa sulla punta meridionale dell'isola dalmata di Pag sono state rigettate dai nostri contrattacchi.

Apparecchi terroristici anglo-americani hanno lanciato di giorno bombe su quartieri d'abitazione di Lipsia, Halle, Augusta, Magonza e nella regione renano-vestfalica.

Apparecchi britannici hanno attaccato la notte scorsa la capitale del Reich.

Ad opera dei mezzi da combattimento della Marina da guerra tedesca sono stati affondati nel traffico inglese del Tamigi e della Schelda una nave di cinquemila tonnellate e nell'Adriatico due velieri mercantili per complessive 1400 tonnellate.

La situazione

Berlino, 28 febbraio.

Quattro delle sei armate del fronte occidentale sono impegnate nella nuova offensiva su di un fronte di duecento chilometri. Il peso principale è portato dagli americani i quali occupano quasi i nove decimi di questo fronte. L'offensiva della prima e nona Armata americana, compiuta con enorme impiego di materiale e uomini ha portato anche ieri a combattimenti durissimi su di un fronte di poco più di trenta chilometri. Con l'impiego concentrato di un grandissimo numero di carri armati gli americani sono riusciti a conseguire una penetrazione per ricacciare le truppe tedesche fino a Düren ma hanno dovuto impiegare quasi tutte le riserve operative, fatto che conferma chiaramente lo spreco di forze. Il nemico non è riuscito a spezzare il fronte difensivo tedesco o a scardinarlo gravemente; esso è bensì riuscito a raggiungere in uno stretto punto il canale Erft, ma lo sfondamento non è riuscito. I granatieri tedeschi hanno opposto dappertutto una accanita resistenza. A nord di Erkeles è stato bloccato il tentativo di sfondamento americano in direzione di Rheydt. Si sono qui svolti lunghi e duri combattimenti di carri armati. I mezzi corazzati tedeschi appoggiati dalle artiglierie, da batterie costiere, da gruppi anticarro e da mezzi per la lotta ravvicinata hanno distrutto qui oltre un centinaio di carri armati americani.

Ripetute puntate ad ovest di Erkeles che tentavano di scardinare le posizioni tedesche sono state arginate e poi ricacciate. Ad est ed a sud-ovest di Düren l'ala sinistra della prima Armata americana non ha potuto conseguire importanti successi. Tentativi di passare la Ruhr a sud di Abenden si sono infranti nel fuoco difensivo delle truppe germaniche.

A nord dell'Eifel Nevoso si registrano combattimenti a sud-ovest di Schleiden. Nella regione collinosa e boscosa sono state respinte puntate locali e piccoli gruppi sono stati accerchiati e distrutti. A sud dell'Eifel Nevoso, ai due lati di Prüm, si sono pure svolti vivaci scontri e sul fronte della Saar gli americani hanno diretto i loro attacchi verso nord ma sono stati generalmente ricacciati.

Nella zona a sud-est di Stettino diversi battaglioni bolscevichi sono stati ricacciati presso Piritz e ad est di Rietz. L'avvenimento più importante della battaglia in Prussia Orientale è costituito dai tentativi di sfondamento intrapresi con grosse forze in direzione di Kolsling e dalla costa baltica. Tutti gli sforzi dei bolscevichi di guadagnare terreno verso ovest ed est sono rimasti senza successo. Ad occidente della bassa Vistola un contingente sovietico che tentava di spingersi verso Danzica è stato bloccato dallo sbarramento tedesco. Ad est di Lubau i bolscevichi hanno aumentato i loro attacchi su largo fronte ma le operazioni hanno però mancato di unità e si sono svolte senza risultati. Alcune alture perdute sono state rioccupate dalle truppe tedesche. Più ad est truppe tedesche e lettoni, hanno ripristinato la vecchia linea di combattimento sbaragliando il grosso di quattro divisioni nemiche. Mentre in Ungheria si è svolta solo reciproca attività d'assalto i sovietici hanno rinnovato i loro attacchi fra l'Erzgebirge e la Slovacchia. In violenti combattimenti, le truppe tedesche ed ungheresi hanno decisamente sventato ogni tentativo di sfondamento. Ad occidente del fronte tedesco, nella Prussia Orientale, i sovietici si sono limitati a vane puntate. A nord-ovest di Zinten essi sono invece passati all'attacco ma sono stati respinti.

Tutte le infiltrazioni sono state eliminate dai tedeschi. Le perdite sanguinose dei bolscevichi nella battaglia temporaneamente conclusasi in Samlandia superano i ventiquattro mila uomini e 682 cannoni sono stati catturati o distrutti.

Nuovi successi tedeschi nella guerra aerea

Berlino, 28 febbraio.

Cacciatori e velivoli da battaglia tedeschi hanno conseguito recentemente nuovi successi bombardando obiettivi nemici sull'ansa Oder-Warthe.

Malgrado il solito ammassamento di artiglieria antiaerea in questo settore i velivoli tedeschi sono riusciti a distruggere due ponti costruiti dai sovietici sull'Oder. Questo successo è tanto più significativo in quanto i sovietici non avevano a disposizione alcun ponte in questa zona. Inoltre nella zona di Posen velivoli da battaglia tedeschi hanno distrutto diverse locomotive abbattendo pure quattro apparecchi nemici.

Un'altra formazione di velivoli da battaglia ha distrutto numerosi «T. 34» incendiando un rilevante numero di autocarri carichi di viveri e interrompendo strade e linee ferroviarie.

I banditi dell'aria

Vicenza e Verona nuovamente colpite

VICENZA, 28 febbraio.

Nella tarda mattina di oggi aerei nemici hanno sganciato numerose bombe entro la località immediata della periferia della città, distruggendo fabbricati e mietendo vittime. Le squadriglie nemiche ricomparvero poi nel cielo della città, sganciando il loro carico di bombe. Mentre passata la seconda bufera si svolgevano le opere di soccorso, veniva effettuato un mitragliamento. Sono state provocate demolizioni di case e di edifici monumentali.

VERONA, 28 febbraio.

Verona ha subito questa sera una nuova incursione aerea nemica. Una potente formazione di aerei nemici ha sganciato un considerevole numero di bombe dirompenti e di spezzoni incendiari in vari punti del centro ed appiccando incendi. Il numero delle vittime non è stato ancora accertato.

Roosevelt malaticcio

STOCCOLMA, 28 febbraio.

La rapida partenza di Roosevelt dalla Crimea è dovuta alle sue non molto soddisfacenti condizioni di salute, dichiara l'United Press nel Dagens Nyheter dalla Città del Vaticano.

Una pattuglia tedesca sul fronte italiano (Foto P. K.)

Gli avvenimenti bellici esposti da Goebbels al popolo del Reich

BERLINO, 28 febbraio.

Il Ministro del Reich dott. Goebbels ha parlato attraverso la Radio al popolo tedesco. Egli ha affermato di voler parlare non perchè indotto da una particolare occasione ma per presentare un quadro generale degli avvenimenti bellici che nelle ultime settimane hanno assunto uno sviluppo preoccupante.

La situazione bellica, ha così continuato il Ministro, considerata puramente dal punto di vista militare ha assunto in seguito alla vittoriosa offensiva sovietica dalla testa di ponte di Baranow un mutamento a nostro sfavore. La situazione della Germania si è tesa al massimo senza essere tuttavia priva di una via di uscita.

Possiamo affermare che la sfortuna che ci ha colpito pur essendo molto dolorosa non compromette minimamente la nostra vittoria, nè il risorgimento del Reich nè quello biologico del nostro popolo. In Oriente abbiamo costruito una nuova linea difensiva che ha il carattere di improvvisazione, tanto per gli obiettivi attuali, quanto per le prossime operazioni. E' chiaro che noi riconquisteremo e dovremo riconquistare il territorio andato perduto. I nostri nemici hanno giubilato troppo presto, come è già accaduto molto spesso nel corso di questa guerra, ed hanno pensato di essere riusciti a stroncare la spina dorsale del Reich. La guerra non è finita e non finirà in questo modo.

Il nemico ci ha dato una lezione molto efficace, annunciando quello che avrebbe intenzione di fare di noi, nel caso di una nostra resa. Gli orecchi del mondo sono sordi al grido di milioni di esseri, torturati nel corpo e nello spirito, che il bolscevismo ha stretto fra le sue braccia crudeli nell'Europa settentrionale ed orientale ed ora anche nella zona orientale della nostra Patria. Ma le nostre orecchie odono ancora più chiaramente.

Il nemico sarà costretto a pagare tutto il male che ci ha fatto. Migliaia di donne tedesche non hanno pianto invano implorando che la vita dei loro bambini venisse risparmiata quando una soldataglia scatenata è piombata su loro dalle steppe per strapparle come una preda e per torturarle nel modo più crudele sia nell'animo che nel corpo.

Come i nostri padri hanno fatto così spesso, anche noi riusciremo a sbaragliare le orde mongoliche in marcia contro il centro dell'Europa.

I plutocrati non sono separati dai sovietici nel loro odio sanguinario e nei loro piani di vendetta contro il Reich e contro il popolo tedesco.

Il giudaismo internazionale, per mezzo di un sistematico lavoro di distruzione di decenni, è riuscito ad avvelenare l'opinione pubblica di certi paesi sì da renderli incapaci di pensare da soli e di prendere delle decisioni. Noi però non rinunciamo ai nostri sacrosanti diritti riguardanti l'esistenza la libertà e l'avvenire del nostro popolo.

Preferiamo morire che capitolare. Questo pensiero che oggi anima non soltanto il comando tedesco ma tutto il nostro popolo ci dà la forza di superare le difficoltà della guerra.

So benissimo che molti di noi, e non tra i peggiori, vorrebbero chiedermi dove potrebbe sorgere una probabilità di vittoria in una situazione come l'attuale, tesa e sovraccarica di difficoltà. Non esito a rispondere a questa domanda con tutta sincerità.

Il nostro potenziale bellico e quello che riguarda l'approvvigionamento sono stati gravemente colpiti dall'offensiva nemica in Oriente. Questo si sa da ognuno. I danni subiti però non sono così gravi da obbligarci a continuare la guerra per un periodo limitato. Saremo costretti ad esercitare una economia ancora maggiore perchè ci troviamo davanti alla necessità di limitare ancora maggiormente la nostra vita, di semplificare la nostre industrie belliche trasformandole negli epicentri decisivi e sfruttare ancora di più il nostro potenziale umano in breve, per raggiungere con mezzi improvvisati ciò che prima era oggetto di un piano ben programmato.

In questa occasione dobbiamo dimostrare mobilità ed una tempestività che anche se non corrispondono al nostro vero essere rappresentano tuttavia una delle sue maggiori conquiste.

Noi siamo stati costretti ad intraprendere una guerra senza paragoni e senza esempi. Sarei l'ultimo a voler negare che per esempio il terrorismo aereo è diventato inumano e quasi non più sopportabile. Ma i nostri nemici non riusciranno ad abbatterci se sapremo rimanere incrollabili nella decisione di sopportare tutto piuttosto di rendersi senza che essi siano capaci di prospettare una vita futura degna di noi.

Bisogna chiedersi del resto se la vita nel campo avversario è migliore che da noi? Certamente no. L'Unione sovietica fa ammontare le proprie perdite ad oltre quindici milioni di uomini ed i loro soldati sono stanchissimi della guerra secondo quanto apprendiamo dai campi di concentramento e sono sostenuti dalla speranza di trovarsi davanti alla prossima fine della guerra. Un contraccolpo militare provocherebbe un bel triste risveglio dai loro sogni troppo audaci. L'America ha subito perdite molto maggiori di quelle subite durante la prima guerra mondiale e queste aumenteranno ancora. Può darsi che il presidente Roosevelt provi una specie di piacere nel dirigere una guerra di questo genere ma bisogna chiedersi se anche i suoi soldati sono della medesima opinione. Per quanto riguarda l'Inghilterra non occorrerebbe nemmeno nominarla a questo proposito. Essa stessa ha affermato di essere perduta. Un giornalista americano ha scritto parecchi giorni fa che l'Inghilterra è finita e che Londra è attualmente la città più infelice e disperata del mondo.

L'Inghilterra continuerà a distruggere le nostre città. Questo ci addolora infinitamente ma non ci uccide. Noi risponderemo che il fuoco dello [illegible] sarà ancora rafforzato e che raggiungerà zone ancora più estese della Gran Bretagna. Le ultime navi della flotta mercantile inglese finiranno per cadere preda dei nostri sommergibili ed alla fine del conflitto l'Inghilterra si troverà di fronte alle rovine della sua passata ricchezza, della sua potenza e della sua felicità.

Dopo la guerra noi riusciremo a superare ed a mutare tutte le infelicità provocate nel corso del conflitto. Il popolo inglese fallirà in questo compito.

Se oggi si promette ai capi del Reich di impiccare e poi punire i responsabili di presunti crimini di guerra, dal canto nostro noi possiamo soltanto sorridere con disprezzo, perchè prima di tutto saremo noi i vincitori e secondariamente anche se i nostri nemici raggiungessero i nostri obiettivi allora il dolore e l'infelicità che sorgerebbe nel nostro popolo sarebbe così grande che ai suoi capi resterebbe soltanto una via logica da seguire: precedere il popolo tedesco con una morte onorata. Ma queste non sono le preoccupazioni delle quali ci dobbiamo occupare oggi: continueremo a soffrire, ma le sofferenze avranno almeno uno scopo. Il nostro popolo si trova di fronte alla sua prova più dura.

Non dubito un solo istante che essa la supererà. Il mondo si chiede se il prematuro giudizio che esso ha fatto oggi sarà duraturo anche di fronte alla storia e se, come già avvenne alla fine della guerra dei sette anni, non rimarrà sopraffatto dalla somma ammirazione di chi non ha vacillato nel pericolo ma si è aggrappato ancor più saldamente alla bandiera che aveva spiegato davanti all'umanità sofferente per indicarle le nuove sorgenti di una vita più felice.

Violento discorso antibulgaro del Reggente greco

GINEVRA, 28 febbraio.

Il Reggente greco Arcivescovo Damaskinos, in un discorso tenuto a Salonicco, ha chiesto che la Bulgaria venga obbligata a pagare le sue incredibili atrocità commesse nelle zone greche della Tracia occidentale e della Macedonia orientale.

«Si avvicina l'ora — egli ha detto — nella quale la Grecia con i suoi diritti storici ed a nome di tutte le sue vittime chiederà giustizia ai suoi potenti alleati.»

Damaskinos ha dichiarato inoltre che i bulgari proseguono nella loro sistematica bulgarizzazione di provincie assolutamente greche. Essi hanno chiuso numerose chiese e confiscato patrimoni privati. Inoltre si sono resi colpevoli di ogni delitto contro la popolazione civile.

Redazione e Ufficio Pubbl. Corso Verdi 25, 1. p. Tel. 8-11 e 5-32

CRONACA DI GORIZIA

Gli uffici sono aperti dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17. Dopo le ore 12 telef. 5-39

Annonaria

Le razioni fissate per il corrente mese

La Sezione provinciale per l'alimentazione comunica che le razioni fissate per il mese di marzo sono le seguenti:

pane: *razione invariata, ed identica a quella del mese precedente.*

generi da minestra: *un chilogrammo di riso ed un chilogrammo di pasta per qualsiasi età del consumatore. Olio un decilitro per tutti i consumatori;*

grassi suini carnosi: *identica razione e stesse modalità del mese precedente.*

zucchero: *nessuna distribuzione ai consumatori dai 18 ai 65 anni. Per gli altri la razione è la seguente: fino ai 3 anni: grammi 500, da 4 a 18 anni gr. 250, oltre 65 anni grammi 250;*

formaggio grana: *per tutti i consumatori, unica razione di gr. 100;*

concentrato di pomodoro: *per tutti i consumatori, grammi 100 nel Capoluogo e gr. 50 negli altri comuni;*

marmellata: *razione invariata. Sali e tabacchi, identica razione e modalità del mese precedente. Le prenotazioni da parte dei consumatori devono avvenire entro il 5 marzo.*

Distribuzione di grassi suini

La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica che giovedì 1 marzo viene iniziata la distribuzione dei grassi suini carnosi, prelevabili verso consegna del 1. tagliando del burro per il mese di marzo.

La distribuzione si effettua a turno presso gli abituali fornitori.

La razione individuale è fissata in grammi 100, il prezzo è di L. 33,85 al chilogrammo.

Prelevamento legna da ardere

Il Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa ha disposto che il termine ultimo per il prelevamento della legna da ardere con la lettera G sia prorogato al 10 marzo prossimo venturo.

Sapone da barba

Il Consiglio provinciale dell'Economia corporativa rammenta che con il giorno 23 c. m. scade il termine per il ritiro della razione di sapone da barba prelevabile con il troncone della tessera per il tabacco del mese di gennaio emessa dal Comune di Gorizia.

I dettaglianti distributori provvederanno a versare i tronconi ritirati all'Ufficio annonario entro il giorno [illegible] marzo p. v.

Distribuzione di carta annonaria per gli inabili al servizio obbligatorio

Tutti coloro che alla visita medica per il servizio obbligatorio del lavoro sono stati riconosciuti inabili o che hanno ottenuto periodo di rinvio, devono presentarsi all'ufficio del lavoro, via Canova 11, per il ritiro del prescritto modulo per poter ottenere il rilascio della carta annonaria per il mese di marzo.

Per i prossimi mesi invece, le carte annonarie, agli stessi, verranno recapitate a domicilio senza alcun'altra formalità.

L'orario per il pubblico all'Ufficio del lavoro

Si porta a conoscenza degli interessati che l'ufficio del lavoro, via Canova 11, è aperto al pubblico dalle ore 7 alle ore 11 e dalle ore 15 alle ore 19.

Nei giorni festivi l'ufficio rimane chiuso.

L'orario delle banche

Il nuovo orario delle banche è il seguente: orario di cassa dalle ore sette alle ore undici. Gli sportelli saranno riaperti nel pomeriggio dalle 15,20 alle 16,30. Solo in caso di allarmi aerei l'orario di cassa antimeridiano dovrà avere una durata inferiore alle due ore.

Novena della Grazia alla Metropolitana

Domenica 4 marzo si inizierà alla Metropolitana la novena della Grazia in onore di Francesco Saverio, proclamato con breve apostolico nel 1669 compatrono della città di Gorizia, che in due momenti tragici della sua storia ricorse a lui con cuore fiducioso ed ottenne le grazie impetrate.

Per l'occasione sarà inaugurata ed esposta sull'altare degli Angeli custodi un'artistica pala in legno dipinta dall'artista accademica Emma Galli, che rappresenta il Santo morente nell'isola di Sanciano, nella lontana Asia, meta del suo apostolato di fede.

Per i fumatori

Un tipo unico di sigaretta

La razione settimanale

MILANO, 28 febbraio

Il Monopolio Tabacchi annuncia la distribuzione di un tipo unico di sigarette. Dei 33 tipi di sigarette solo otto saranno riconosciuti ufficiali. In commercio vi sarà però un prodotto unico distinto in tabacco biondo o nero. Gli uomini riceveranno settimanalmente una razione di 15 grammi di tabacco, le donne resteranno ancora senza tessera. I soldati, le Camicie nere, gli operai addetti ai lavori pesanti ed alle opere di fortificazione potranno fumare 10 sigarette al giorno.

Trasformazione a gassogeno o a metano delle trattrici agricole

Data l'attuale scarsità di carburanti liquidi si è resa necessaria la trasformazione dei trattori agricoli a gassogeno per poter provvedere alle arature.

I tipi per i quali viene effettuata la trasformazione sono, per ora, i «Fordson» ed i «Fiat» per i quali viene garantita, a trasformazione avvenuta, una potenza pressochè uguale a quella sviluppata con carburante liquido.

Il tipo di gassogeno che viene montato è il «Soterna» a legna. Le ditte che potranno dimostrare di aver montato il gassogeno sul proprio trattore, saranno esentate dalla consegna all'ammasso di una quantità di legna variabile dai 100 ai 150 quintali — a seconda l'entità della azienda — da servire appunto per l'azione del trattore trasformato.

Il Ministero dell'Agricoltura e Foreste con sua recente circolare diretta agli Ispettorati provinciali dell'Agricoltura ha richiamato l'attenzione degli stessi sulla opportunità che gli agricoltori provvedano a trasformare le trattrici agricole finora azionate a gasolio o petrolio.

Tale trasformazione è urgentissima a ragione delle limitate disponibilità di combustibili liquidi su cui d'ora innanzi si potrà fare affidamento per lo svolgimento dei lavori agricoli.

Secondo la stessa circolare è allo studio un provvedimento per la concessione di speciali contributi nella spesa di trasformazione dei trattori oltre a disposizioni per rifornire di legna e carbone dolce gli utenti dei motori trasformati.

E' infine probabile che sia concesso l'esonero dalla consegna all'ammasso dei quantitativi di legna da ardere occorrenti al funzionamento dei detti trattori per le aziende agrarie che impieghino trattori a gassogeno.

Importo di danaro rinvenuto

Presso la Cassa dell'Economato municipale trovasi depositato un importo di danaro rinvenuto. Il legittimo proprietario è invitato a ritirarlo.

Ricordi di Casanova

Caratteraccio del conte Torriano signore di Spessa

(a. b.) - *Durante il soggiorno di Giacomo Casanova nel castello di Spessa di Capriva succedono varie scenacce dovute al carattere stravagante e quanto mai bizzarro del conte Torriano, signore del villaggio.*

Casanova ha occasione, increscioso occasione veramente, di assistere a una bastonatura da parte del castellano a due contadini, sfruttati in tutti i sensi, che si erano ribellati a certe ingiunzioni originali del padrone, quelle di non toccare l'uva e di non bere vino, prodotti dal lavoro delle loro mani.

I contadini si ribellarono e il conte dovette cedere davanti all'unione dei dipendenti, che non domandavano altro se non un po', almeno un po' di giustizia.

Un'altra volta il conte Torriano bastonò selvaggiamente il sacerdote che officiava la Messa al castello, perchè questi aveva iniziato la funzione religiosa con puntualità, senza attendere l'arrivo del castellano, che aveva alquanto ritardato, e del suo ospite Casanova.

Poscia avviene un vivace bisticcio tra il conte e Casanova da una parte e due frati che andavano alla ricerca di elemosina per il convento.

L'avventuriero veneziano faceva gli elogi della non ottima cucina per complimento più che altro, ma un giorno il conte lo invitò con brutte maniere a smetterla. Il Casanova si frenò a stento davanti alla cattiva educazione dell'anfitrione.

Un'artista, la piccola giovane Costa, della quale il Casanova si era invaghito, gli confidò tre mesi più tardi a Trieste, che il conte aveva un pessimo caratteraccio e che stimava disgraziata chi l'avesse sposato. Purtroppo ad unirsi in matrimonio fu lei e fu una vera vittima, e decedette prematuramente, in miseria perchè il marito, causa le spese pazze, divenne povero.

L'orario dell'oscuramento per il mese di marzo

Il Comitato provinciale protezione antiaerea comunica:

In relazione all'ordinanza prefettizia del 23 agosto 1944-XXII valida a tutti gli effetti di legge, si comunica che per il corrente mese di marzo dovrà essere osservato il seguente orario d'oscuramento:

dal giorno 1 marzo al 4 marzo inizio ore 18.35 termine ore 6.25
dal giorno 5 marzo all'11 marzo inizio ore 18.45 termine ore 6.15
dal giorno 12 marzo al 18 marzo inizio ore 18.55 termine ore 6.5
dal giorno 19 marzo al 25 marzo inizio ore 19.5 termine ore 5.50
dal giorno 26 marzo al 31 marzo inizio ore 19.15 termine ore 5.35

Nella stampa locale saranno ripetute giornalmente le ore d'inizio e di termine dell'oscuramento relative al giorno successivo.

L'inizio dell'oscuramento coinciderà, come per il passato, con il segnale di prova delle sirene.

I trasgressori saranno severamente puniti a termini di legge.

Promozione di funzionari della Questura

Il Vice Questore di Gorizia, dott. Alessandro Fornari, è stato recentemente nominato Questore e posto a disposizione del Ministero dell'Interno, in attesa di destinazione.

Al grado superiore sono stati pure promossi: il commissario Nazzareno Chiuzzelin, il dott. Oscar Luciani, dirigente l'ufficio politico, e il dott. Mario Pagliaini, dirigente la Polizia giudiziaria della locale Questura.

Agli egregi funzionari esprimiamo vivi rallegramenti.

Richiesta di interpreti

Comando germanico in Gradisca richiede signorina buona conoscitrice della lingua tedesca e che sia anche discretamente pratica di macchina da scrivere.

E' prevista ottima retribuzione oltre all'alloggio e vitto gratuito.

Presentarsi entro giovedì 1. marzo all'Ufficio del Lavoro di Gorizia via Canova 11.

BENEFICENZA

All'Ente Comunale di Assistenza Atalo Mantini ha offerto L. 100 per onorare la memoria del caro amico Giovanni Piccinini.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

Comune di Gorizia

28 febbraio 1943

NATI	2
MORTI	1
MATRIMONI	0

All'ospedale

All'Ospedale civile è stata trasportata ieri Anna Ropino di Michele di 61 anni con la frattura della gamba sinistra riportata in seguito ad uno scivolone accidentale, fatto sulle scale di casa. E' stata giudicata guaribile in tre settimane.

SPETTACOLI

CINEMATOGRAFI

VITTORIA: IL BARBIERE DI SIVIGLIA. Inizio ore 16; ultimo ore 19.

CENTRALE: L'UOMO VENUTO DAL MARE. Inizio ore 16; ultimo ore 19.

MODERNO: TRISTI AMORI. Inizio ore 15.30; ultimo ore 19.

RINGRAZIAMENTO

I Padri del COLLEGIO ARCIVESCOVILE «G. BERTONI» di Udine ed i PARENTI, non potendo farlo personalmente, ringraziano quanti hanno voluto prender parte al loro dolore e onorare la memoria del carissimo

Prof. don Cesare Dolzani Stimatino

perito nell'incursione aerea del 20 febbraio.

L'Agenzia d'Assicurazione "La Previdente,, ha trasferito i suoi Uffici da via Paolo Sarpi 12 in viale Venezia 5 Telefono 10-11

TINTORIA e LAVANDERIA
Al Rinnovo
Ha ripreso la propria attività con recapito in via A. Lazzaro Moro 23, int. 2
UDINE

SPORT

Breve commento alla manifestazione pugilistica di domenica

(Cig.) La manifestazione pugilistica di domenica al Littorio, il cui ricavato fu devoluto ai sinistrati di Gorizia doveva dare una dimostrazione definitiva dei valori dei singoli atleti delle due palestre Goriziane (D.A.I. e Dopolavoro ferroviario).

L'accoppiamento «teorico» era stato elaborato in base ad un criterio che trovava il suo giusto valore estetico-agonistico nei tre coefficienti di carattere tecnico: stile, aggressività e potenza. Queste premesse avevano attirato numerosi appassionati in sala Littorio che, all'ultimo istante, si sono visti invece presentare un programma impreveduto con delle incognite anche per gli organizzatori stessi. L'esito della manifestazione si commenta da sè. L'inizio vede una esibizione tra i pesi carta Longo Alunni e Collini, due promettenti giovanetti rispettivamente di dieci e dodici anni. I due «pulcini» della Palestra D.A.I. salgono sul quadrato ed al segnale del «gong», iniziano il combattimento con una compostezza impeccabile di stile. Ma l'esibizione annunciata per accademica assume invece un andamento freddamente scolastico. Le successive riprese sono favorevoli a Collini che dimostra una sorprendente padronanza e bravura.

Seguono i pesi mosca Delich e Rovere ambedue del D.A.I. i quali senza considerare che dovono sostenere 3 riprese di tre minuti ciascuna, partono veloci e decisi; Rovere per superiorità fisica detiene il centro strategico del quadrato ed il minuscolo Delich sebbene più tecnico ed efficace, subisce l'apparente superiorità avversaria utilizzando lo spazio per sfarfallare attorno alle corde.

Incontro nullo.

Il terzo incontro viene sostenuto dai medio leggeri Cartelli del D.A.I. contro Delpin dell'Accademia pugilistica udinese. Inizio apparentemente brillante per il goriziano la cui mobilità lascia tanto desiderare una azione conclusiva: troppi gesti troppi mulinelli finiscono, a causa della scarsa preparazione pre-atletica di fiaccorio. Pur tuttavia la generosità sportiva lo conduce onorevolmente alla fine della terza ripresa malgrado l'efficacia riuscita dell'udinese che vince ai punti.

Ora è la volta di Bini del Ferroviario in lista contro il campione italiano Zorzenon, la cui assenza costringe Bini ad esibirsi con Rosito. Esibizione scientifica e nel tempo stesso vivace come un autentico incontro. Il quinto combattimento viene sostenuto dai massimi Kersevani del Ferroviario e Mascalchin (D.A.I.). Lentezza reciproca. Poche azioni degne di nota. Mascalchin predomina per esperienza e martella l'avversario a suo talento. Alla terza ripresa Kersevani, che fino allora aveva subito la superiorità dell'avversario, riesce a piazzare un potente destro alla mascella. Mascalchi crolla fra le corde. Al terzo secondo si alza ma è ancora intontito; Kersevani ne approfitta per colpire nuovamente alla faccia l'avversario che rimorde il tappeto per altri 4 secondi. Mascalchin è finito ormai, ed alza confusamente la mano in segno di resa.

Ultimo incontro; l'atteso incontro tra Vignola del D.A.I. e Verglien di Fiume che iniziano senza preamboli nè sondaggi. Si toccano duramente con diretti, uppercut e sventole; a metà incontro l'andamento assume un tono drammatico. Ora lottano, ora si spingono, e infine una gragnuola impressionante di colpi che mozzano il fiato. Il pubblico tace. Si odono solo i colpi dei due. Il combattimento degenera in scorrettezza d'ambo le parti. Verglien viene ripetutamente ammonito, ciononostante continua ad appoggiarsi, a spingere, a tenere, a lottare anzichè boxare. Se boxa, usa il colpo del francese Pivot da tempo abolito dal regolamento tecnico internazionale. Alla fine del combattimento Vignola viene giustamente dichiarato vincitore ai punti. Ottimo l'arbitraggio.

Campionato triveneto di corsa campestre

Organizzato dalla società sportiva «Fratellanza», si svolgerà questo anno a Villesse il campionato triveneto di corsa campestre. L'organizzazione dell'importante competizione interregionale è già in atto e ad essa presiedono i dirigenti della S.S. «Fratellanza», affiancati dal maratoneta Giovanni Furlan, il quale probabilmente sarà fra i partecipanti alla gara.

IL GIORNO

Giovedì 1 marzo - S. Albino v.

OSCURAMENTO
Inizio ore 18.35; termine ore 6.25.

COPRIFUOCO
Inizio ore 22; termine ore 5.30.

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

Annunci economici

COMMERCIALI

ACQUISTO triciclo robusto ottimo stato. 7879 Pubblicità Popolo Friuli.

CERCASI automezzo trasporto Venezia quintali sel. Rivolgersi 7829 Pubblicità Popolo Friuli.

CERCASI macchina cucire ottimo stato e macchina a giorno. Rivolgersi 7877 Pubblicità Popolo Friuli.

DUE divise ufficiale quasi nuove vendonsi. Pubblicità 7875 Popolo del Friuli.

PROSSIMA QUINDICINA recomi Padova, Rovigo assumerei incarichi fiducia. Nerino Mazzocco, via Selvatico, 5. Udine. 7835

PIANOFORTI accordature riparazioni prezzi modici. Bianchi Via Mazzini 4.

VENDESI subito piccola partita attrezzi costruzioni edili. Lazzaro Moro, 62.

VENDO lampada quarzo originale Actinia per cura raggi ultravioletti. Rivolgersi di Plotti via Mazzini 29 dalle ore 15 alle 16.

LEZIONI CONVERSAZIONI

DIPLOMATA pianoforte impartirebbe lezioni. Azzano, via Asilo Marco Volpe, 25. 7833

Profumeria Moderna
Via Belloni 3
Bigiotterie
le più belle
le più originali
nuovi arrivi
Borse - Portafogli
Pipe - Ombrelli
DEPOSITO BIGIOTTERIE PER RIVENDITORI

La Società "Cementi del Friuli,, ha trasferito i propri uffici in VIA TARVISIO 15 Telefono n. 101

Annunci sanitari

Prof. MURERO
Docente in Clinica Dermosifilopatica, Ispettore Dermosifiliografo Direttore Dispensario dermoceltico. Malattie della Pelle e Veneree. Udine, via Ciardini 3. Tel. 6-68. Riceve 8.30-10 13.30-17.

Dott. FALESCHINI
Medico chirurgo specialista malattie veneree e pelle. Riceve: ore 9.30-12.30 e 15-16. Udine, vicolo Brovedan 6, tel 13 61 (da piazza delle Erbe a via Zanon)

Dott. DA POZZO
Casa di Cura. Specialista malattie degli occhi Difetti di vista Chirurgia oculare. Udine, via Rivis 32, telefono 602 Ore 9.30 12 e 15-17.

Dott. CICERI
Studio dentistico. Specialista. Chirurgia, protesi, radiologia. Correzione funzionale bocca e denti. Udine, via Cavour 11, tel. 6-29 Riceve dalle ore 9 12 e 14-16

Prof. MAREAS
Primario Ospedale Civile. Ispettore Dermosifilografo. Malattie pelle genito-urinarie. Udine. Riceve in Ospedale dalle 9-12 e dalle 16-16. Tel. 8.59.

Prof. STEFANINI
Docente Clinica Pediatrica Università di Bologna. Primario Ospedale Civile. Specialista Malattie dei Bambini Riceve in Ospedale. Udine.

Prof. ALIQUO'-MAZZEI
Difetti di vista, malattie degli occhi. Docente della Università di Padova. Primario Ospedale Civile. Udine, via N. Sauro 1. Tel 6-22. Riceve 11-12.30 e 15 17.

Dott. SIDOTI
Medico Chirurgo Ostetrico Udine Viale Duodo 11 Tel. 9-09. Riceve dalle 13 alle 15.

Il dott. Carlo Valentinis
ha trasferito il suo ambulatorio da via Aquileia 13 (ove la sua abitazione è sinistrata)
in via Gemona 88 p. I
con orario dalle 13.30 alle 18
Per le visite a domicilio rivolgersi al detto ambulatorio o alle farmacie Asquini e Conti.

Il dott. G. Volpi - Ghirardini
ha trasferito l'Ambulatorio per MALATTIE NERVOSE da Via Ciconi 32 a Via Mercatovecchio 9 piano II. — Riceve ore 14.30 - 16 — Tel. 14.73.